



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma

Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse. "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò - Chiaramonte Gulfi - Intervento 2"

Decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018

Procedimento

Prescrizione: A.2

Verifica di ottemperanza ai sensi dell'articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al solo cantiere dei Raccordi aerei 380kV in semplice terna alla nuova SE 380/150kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380kV semplice terna "Paternò-Chiaramonte-Gulfi" (INTERVENTO 2)

ID Fascicolo

7316

Proponente

Terna Rete Italia S.p.A.

Elenco allegati

Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA n. 605 del 14 novembre 2022.

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 07/12/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 07/12/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 15 del decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 264 del 11 novembre 2022;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto "*Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse*";

VISTA in particolare, la prescrizione A.2, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, che recita:

“Dovrà essere redatto un piano per la gestione dei potenziali impatti ambientali derivanti da incidenti (inclusi eventuali spillamenti e spandimenti in fase di cantiere) e da malfunzionamenti, riguardante tutte le opere in progetto e tutte le attività correlate con la fase di cantiere e con la fase di gestione, comprendente in particolare le misure, le opere e gli interventi finalizzati al relativo controllo e contenimento.”;

VISTA la nota prot. TERNA/60996 del 29 luglio 2021, acquisita al prot. 88450/MATTM del 11 agosto 2021, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alla prescrizione A.2 del Decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, del progetto *“Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”* Intervento 2 *“Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò - Chiaramonte Gulfi”*, relativamente al solo cantiere dei Raccordi aerei 380kV in semplice terna alla nuova SE 380/150kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380kV semplice terna *“Paternò-Chiaramonte-Gulfi”* (INTERVENTO 2);

PRESO ATTO della documentazione fornita con l'istanza;

ACQUISITO il parere n. 605 del 14 novembre 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. 145695/MITE del 22 novembre 2022, costituito da n.10 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato parere, la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che la condizione ambientale A.2 del Decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, del progetto *“Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”* è ottemperata, *relativamente al solo cantiere dei Raccordi aerei 380kV in semplice terna alla nuova SE 380/150kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380kV semplice terna “Paternò-Chiaramonte-Gulfi”* (INTERVENTO 2);

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, per le motivazioni contenute nel parere sopracitato e sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alla prescrizione A.2 del Decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, del progetto *“Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”*, *relativamente al solo cantiere dei Raccordi aerei 380kV in semplice terna alla nuova SE 380/150kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380kV semplice terna “Paternò-Chiaramonte-Gulfi”* (INTERVENTO 2), sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza della prescrizione A.2 del Decreto di compatibilità ambientale n. 6 del 17 gennaio 2018, relativo al progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”, relativamente al solo cantiere dei Raccordi aerei 380kV in semplice terna alla nuova SE 380/150kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380kV semplice terna "Paternò-Chiaramonte-Gulfi" (INTERVENTO 2).

Ai fini della completa ottemperanza alla condizione ambientale in argomento, il proponente dovrà presentare una nuova istanza per l'avvio della verifica stessa entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., e alla Regione Sicilia, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<https://va.mite.gov.it/it-IT>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)